

**COMMITTENTE**

Comune di Guiglia - PIVA 00641440367 - Piazza Gramsci n.1 41052 Guiglia (MO)  
Responsabile Unico Procedimento Geom. Lucio Amidei

**GUIGLIA (MO)****DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE  
DELLA SCUOLA PRIMARIA DI  
ROCCAMALATINA****PROGETTISTA**

*mandataria RTP*  
STUDIO TECNICO GRUPPO MARCHE  
Contrada Potenza, 11 62100 Macerata  
P.Iva 00141310433  
Tel. +39 0733 492522  
azienda certificata  
ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

*mandante RTP*  
*Professionista ISO IEC 17024*  
Studio Associato  
GRAZIANI SPARAPANI  
via I Maggio 1/5, 62100 Macerata  
P.Iva 01755520432  
Tel. +39 0733 283116

**Progetto Esecutivo****Elaborati generali****PIANO DI GESTIONE  
DELLE MATERIE****Repertorio/Posizione** 2813/01**Data** Giugno 2020**Verificato da** AC**E-GO****Scala**

N.	Descrizione	Data
0	Prima emissione	Giu 2020
1		
2		
3		
4		





Comune di Guiglia

Piazza Gramsci n.1, 41052 Guiglia (MO) - PIVA 00641440367

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ROCCAMALATINA

**Progetto Esecutivo**

PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

## INDICE

<b>1.</b>	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE .....</b>	<b>3</b>
1.1.	ANALISI NORMATIVA.....	3
1.2.	CONSIDERAZIONI PROGETTUALI.....	4
1.3.	CAVE.....	6
1.4.	DISCARICHE.....	8

## 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

Per la gestione delle materie provenienti da scavi si ritiene necessario coordinare le attività connesse alla gestione del cantiere dell'edificio con le altre attività edilizie presenti nel sito specifico di intervento, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali sia per lo smaltimento di terre e materiali di risulta.

### 1.1.ANALISI NORMATIVA

Per quanto riguarda invece la gestione dei rifiuti l'impianto normativo a cui deve sottostare la gestione è riconducibile essenzialmente al Dlgs 152 del 2006 e ss.mm.ii (incluso il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205), cui si aggiungono:

- **Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011, n.52.** Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e dell'articolo 14 bis del decreto legge 1 luglio 2009, n.78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n.102.
- **Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205** - Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- **Decreto Ministeriale del 9 luglio 2010** - Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.
- **Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2010** - Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante: «Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009».
- **Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009** - Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14- bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.
- **Direttiva 2008/98/CE -Direttiva 2008/98/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** -Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale

PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

- **Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81:** Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152:** Norme in materia ambientale.
- **D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254:** Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179.
- **Direttiva 09 aprile 2002:** Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n.2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco rifiuti".
- **DPR n120 del 13/06/2017** entrato in vigore il 22/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/ 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014, n.164 (G.U. n.183 del 07/08/2017)

## 1.2.CONSIDERAZIONI PROGETTUALI

La realizzazione degli interventi di progetto prevede produzione di terre e rocce di scavo, complessivamente di circa 1300 mc, di cui circa 385 mc vengono reimpiegati in loco.

In base al DPR n.120 del 13/06/2017, essendo la produzione di terre e rocce da scavo inferiore a 6000 mc, il cantiere viene definito di **PICCOLE DIMENSIONI**

L'Affidataria sarà considerata responsabile della corretta gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'area di lavoro, e pertanto ai fini delle operazioni di prelievo, imballo, trasporto, recupero e/o smaltimento sarà considerata a tutti gli effetti il "produttore" e "detentore" dei rifiuti con i relativi oneri (artt. 183 e 188 della Parte IV del D.Lgs. 152/2006).

I materiali da scavo sono sottoposti al regime di cui all'articolo 184-bis del Dlgs 152/2006 (quindi al regime dei sottoprodotti). L'Affidataria in qualità di produttore renderà le dichiarazioni (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000) alle sedi ARPAC territorialmente competenti, ivi previste.

Le attività di scavo devono essere autorizzate dagli enti competenti in quanto attività edilizie e quindi il processo di autocertificazione dovrà comunque essere coordinato, a cura del proponente, con l'iter edilizio.

La gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata dall'Affidataria attraverso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento o il recupero presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, ed in particolare ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 152/2006.

L'Affidataria dovrà procedere, ai sensi del Nuovo Codice CER (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.ii.), ad indicare la classificazione dei rifiuti che saranno prodotti e gestiti nelle varie fasi di intervento (fino al successivo smaltimento).

PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

Il produttore di rifiuti è tenuto ad effettuare la caratterizzazione di base di ciascuna categoria di rifiuti (omologa del rifiuto), realizzata con la raccolta di tutte le informazioni necessarie per uno smaltimento finale in condizioni di sicurezza.

L'Affidataria dovrà comunque fornire alla Stazione Appaltante, per l'approvazione, prima dell'inizio delle attività di campo, un piano di gestione dei rifiuti in cui saranno indicati:

- Identificazione dei codici CER dei rifiuti prodotti;
- Procedure di omologazione dei rifiuti;
- Impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- Autorizzazioni degli impianti individuati;
- Elenco e autorizzazioni dei trasportatori utilizzati.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi adeguati ed autorizzati al trasporto in ottemperanza alla norma ADR, RID, IMDG quando applicabili.

I rifiuti trasportati all'esterno dell'area di cantiere dovranno essere accompagnati dai rispettivi formulari di identificazione.

I formulari saranno poi consegnati e trascritti sul registro di carico e scarico secondo le modalità indicate dal D.lgs. 152/06 e s.m.i.

I certificati di pesatura a destinazione, i formulari di identificazione del rifiuto e il registro di carico e scarico saranno gli strumenti di riferimento per il computo dei quantitativi di rifiuti effettivamente rimossi e portati a smaltimento.

Per tutti i rifiuti che saranno inviati a smaltimento, l'Affidataria dovrà produrre alla D.L. la copia della quarta copia del formulario di trasporto, di cui all'art. 188 del D.Lgs 152/2006.

Le quantità di produzione di materiale risultano le seguenti:

1) terre e rocce da scavo	mc.	1300,00
2) trasporto a discarica	mc.	915,00



















Nel caso di rinvenimento di altri materiali non previsti ed in particolare di Materiali contenenti **Amianto**, le attività dovranno essere sospese e comunicate tempestivamente alla Direzione Lavori e alla Committente per la definizione delle attività da intraprendere.

Si precisa infine che le valutazioni riportate nella presente relazione hanno carattere unicamente previsionale e che, le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione saranno comunicate in fase di esecuzione dei lavori, comprovandole tramite la modulistica prevista dalle vigenti normative in materia.

PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

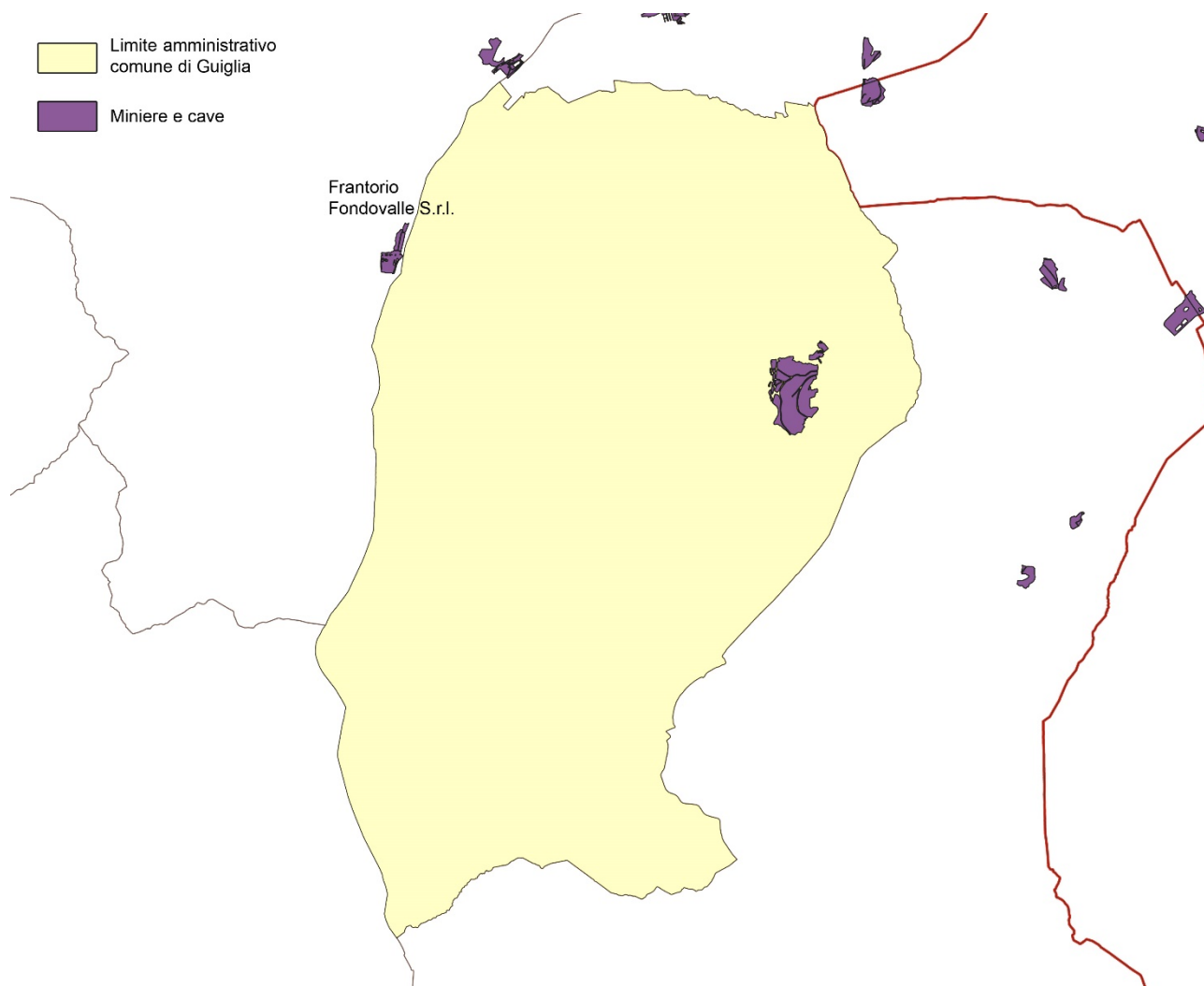
### 1.3.CAVE.

Si riporta di seguito l'indicazione delle cave individuate in provincia di Modena:

 <b>SIDERSABBIE srl</b> Via Scarlatti, 106 41019 - Modena (MO) Tel: 059.567513 Fax: 059.565835 Mappa 	 <b>CAOLINO PANCIERA spa</b> Via Statale, 171/a 41014 - Modena (MO) Tel: 059.748306 Fax: 059.7577078 Mappa 	 <b>ALLUMINSIL spa</b> Cava Sabbia <b>Silicea</b> Via Gaianello 41026 - Modena (MO) Tel: 0536.41272 Fax: 0536.41272 Mappa 
 <b>ESCAVAZIONI INDUSTRIALI BARONI spa</b> Fornitura Argille Via Braida, 64 41049 - Modena (MO) Tel: 0536.811761 Fax: 0536.811761 Mappa 	 <b>FONDENTI INDUSTRIALI srl</b> Via Circonvallazione Nord-Est, 227 41049 - Modena (MO) Tel: 0536.812633 Fax: 0536.812633 Mappa 	 <b>Frantoio Fondovalle Srl</b> Materie <b>Prime Ceramiche</b> Via Fondovalle, 3199 41054 - Modena (MO) Tel: 059.703236 Fax: 059.703113 Mappa 
 <b>GRUPPO MINERALI spa</b> Materie <b>Prime Ceramiche</b> Via Marconi Guglielmo, 4 41042 - Modena (MO) Tel: 0536.911570 Fax: 0536.911570 Mappa 	 <b>CAVA DI VARANA</b> Nuova Cava <b>Varana srl</b> Via Casa Bartolacelli, 2059/1 41028 - Modena (MO) Tel: 0536.954601 Fax: 0536.954601 Mappa 	 <b>VIGNUDINI E PINELLI srl</b> Argille <b>Rosse Per Ceramiche</b> Via Val Rossenna Morano 41048 - Modena (MO) Tel: 0536.893115 Fax: 0536.893115 Mappa 

PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE

Di seguito, la mappa indicante le miniere e le cave in cui conferire il materiale di risulta, posizionate nel comune di Guiglia.



LOCALIZZAZIONE DELLE CAVE E MINIERE LIMITROFE AL COMUNE DI GUIGLIA.



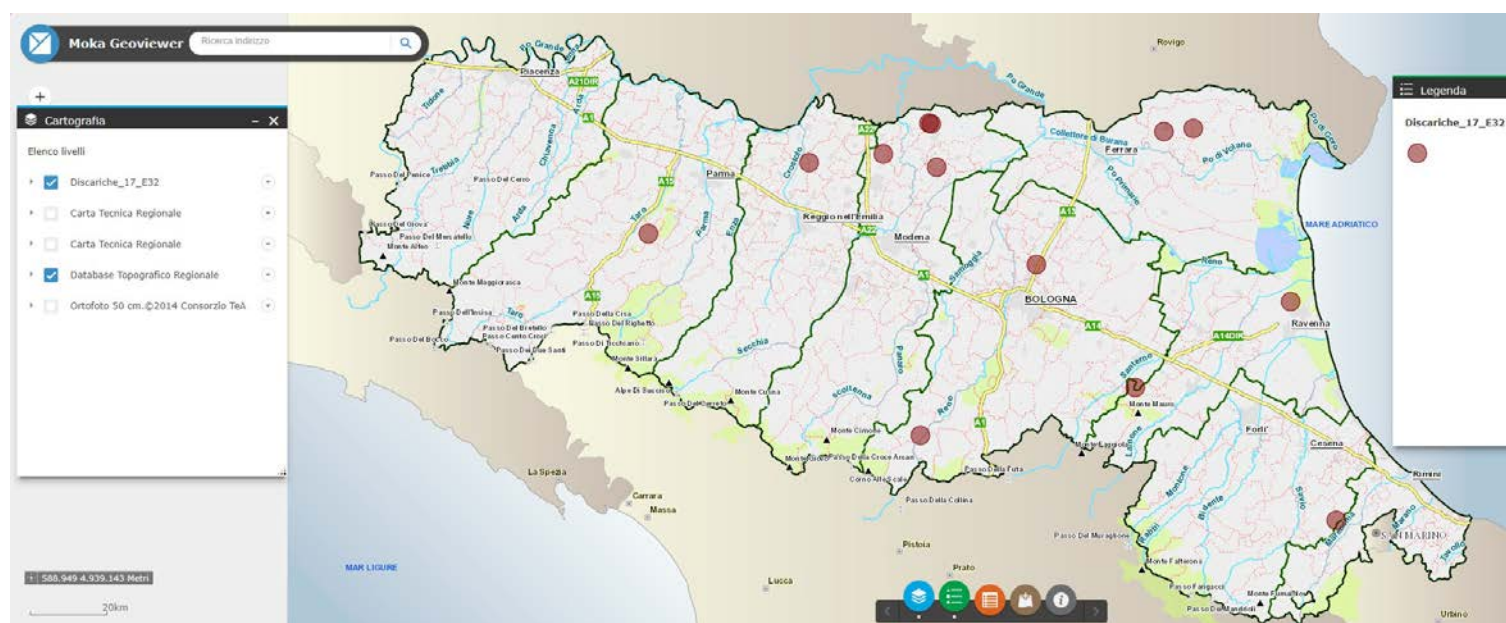
## 1.4.DISCARICHE

Si riporta di seguito l'indicazione delle discariche prossime al Comune di Guiglia e la loro collocazione:

NOME	GESTORE	PROV.	COMUNE	INDIRIZZO	LOCALITA
AIMAG s.p.a. - Discarica di MEDOLLA	AIMAG s.p.a.	MO	MEDOLLA	Via Campana, 16	Villafranca
AIMAG s.p.a. - Discarica di CARPI, FOSSOLI	AIMAG s.p.a.	MO	CARPI	Via Valle, 21	Fossoli
SOGLIANO AMBIENTE s.p.a. - Discarica di SOGLIANO AL RUBICONE	SOGLIANO AMBIENTE s.p.a.	FC	SOGLIANO AL RUBICONE	Via Ginestreto Morsano, 14	
AREA s.p.a. - Discarica di JOLANDA DI SAVOIA, Polo CRISPA	AREA s.p.a.	FE	JOLANDA DI SAVOIA	Via Gran Linea, 1/a	Crispa
HERAMBIENTE s.p.a. - Discarica di IMOLA, TRE MONTI	HERAMBIENTE s.p.a.	BO	IMOLA	Via Pediano, 52	Tre Monti
CO.SE.A. s.p.a. - Discarica di GA				GAGGIO	Via Ca' de
Figura 1 - Localizzazione delle discariche limitrofe al Comune di Folignano come da elenco sopra riportato					
S.A.BA.R. s.p.a. - Discarica di NOVELLARA	S.A.BA.R. s.p.a.	RE	NOVELLARA	Via Levata, 64	
HERAMBIENTE s.p.a. - Discarica di RAVENNA	HERAMBIENTE s.p.a.	RA	RAVENNA	S.S. 309 Romea - km 2.6	
ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI s.p.a.	ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI s.p.a.	BO	CASTEL MAGGIORE	Via Saliceto, 45	
BERCO	BERCO	FE	COPPARO	Via del Lavoro, 31	
PALLADIO - Discarica di Monte Ardone	PALLADIO	PR	FORNOVO DI TARO	Strada Neviano dei Rossi, 51	
R.I.ECO. s.r.l.	R.I.ECO. s.r.l.	MO	MIRANDOLA	Via Belvedere	
A.C.R. s.p.a.	A.C.R. di REGGIANI ALBERTINO s.p.a.	MO	MIRANDOLA	Via Belvedere	

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE  
DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ROCCAMALATINA

PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE



LOCALIZZAZIONE DELLE DISCARICHE IN PROVINCIA DI MODENA.